

Gli effetti della pandemia sul volontariato: il questionario regionale rivolto alle associazioni

Approfondire gli effetti della pandemia sulle realtà del volontariato, sui loro bisogni e sulle loro sfide future. È questo l'intento della ricerca regionale promossa da CSV Emilia Romagna Net e Forum Terzo Settore Emilia Romagna, che assieme hanno realizzato un questionario online, compilabile entro il 10 ottobre, rivolto principalmente a Odv e Asp presenti sul territorio.

Le domande del questionario hanno quindi il compito di analizzare quanto la pandemia abbia impattato sulle associazioni, sia in termini organizzativi interni (risorse umane ed economiche) sia sui bisogni dei destinatari dei propri interventi e della comunità in generale. Il fine è quello di aggiornare i dati emersi lo scorso anno, portando in evidenza nuove (o le stesse) criticità e proporre un supporto coordinato dei CSV, del Forum Terzo Settore e delle istituzioni.

Lo studio è stato presentato a giugno da Laura Bocciarelli, presidente di CSV Emilia-Romagna Net (il Coordinamento regionale degli Enti Gestori dei Centri di Servizio per il Volontariato della Regione Emilia Romagna), durante l'assemblea del Forum del Terzo Settore dell'Emilia Romagna. L'iniziativa rappresenta una delle prime attività concrete pensate all'interno del nuovo protocollo d'intesa sottoscritto dal coordinamento dei CSV e il Forum basato su quattro punti: la costruzione di progetti comuni, la progettazione momenti formativi e divulgativi collettivi, la volontà di valorizzare esperienze virtuose di volontariato e di cittadinanza e

l'attenzione alla crescita dei percorsi digitali.

[Per compilare il questionario >>](#)

Aprire il nuovo sportello digitale per la cittadinanza di AIAS Bologna

Nasce “Attiva il collegamento”, il nuovo sportello digitale curato da Aias Bologna, a disposizione dei cittadini più fragili.

Grazie al contributo del Quartiere Porto Saragozza per la realizzazione di progetti di contrasto alle fragilità, lo sportello supporterà i cittadini nell'accesso ai servizi online.

In questo periodo di emergenza sanitaria l'accesso a molti servizi richiede la modalità online. Questa modalità, per chi non ha competenze o non ha strumenti digitali, aumenta il divario digitale portando a forme di esclusione sociale. Lo sportello vuole affiancare chi ha più difficoltà a orientarsi affinché nessuna e nessuno rimanga indietro e affinché le persone più fragili possano accedere alle prestazioni ed esercitare i propri diritti.

Lo sportello, attivo ogni martedì mattina dalle 9.00 alle 13.00, è situato in Piazza della Pace 4/A presso la sede di AIAS Bologna.

Sarà possibile accedere allo sportello solo su appuntamento telefonando al numero 051454727 o inviando una mail a Ilaria Valoti, ivaloti@aiasbo.it. Il servizio è gratuito.

Profughi afgani a Bologna: il Forum Terzo Settore fa un appello per la ricerca di strutture adatte e in tempi rapidi

Anche l'area metropolitana di Bologna accoglierà una parte dei profughi afgani evacuati dopo l'arrivo al potere dei talebani; **abbiamo intervistato Luigi Pasquali, portavoce del Forum Terzo Settore di Bologna**, per conoscere come il nostro territorio si sta preparando a questa emergenza umanitaria.

Quante sono le persone destinate a Bologna e quando arriveranno?

Come da accordi nazionali arriveranno nell'area metropolitana una quota di profughi provenienti dalle operazioni di evacuazione dall'Afghanistan. L'Italia fino ad oggi ne ha accolti 5.000 e di questi ne giungeranno nelle prossime settimane 140 a Bologna e 550 nel resto dell'Emilia Romagna. Come vedete non si tratta di grandi numeri, non si tratta certo di un'invasione.

Dove saranno accolti?

Dovrebbe essere un compito del SAI, il Sistema Accoglienza Integrazione, erede dello SPRAR, individuare i luoghi di accoglienza. Il SAI si occupa dell'inserimento del profugo nella comunità ospitante e quindi affronta vari aspetti come la casa, la scuola, il lavoro...

Il problema è che sappiamo che il SAI locale non ha questa disponibilità attualmente e bisogna trovare nuove soluzioni.

C'è anche una particolarità in questa emergenza: non si tratta di singole persone ma di intere famiglie che sono scappate assieme. L'accoglienza è rivolta quindi a nuclei famigliari e, dato che non si possono separare dalle famiglie, la ricerca di abitazioni diventa più difficile.

Come si pone il Terzo Settore di fronte a questa situazione?

Gli enti del Terzo Settore sono gestori in gran parte dell'accoglienza e proprio da loro viene questa constatazione: ovvero la mancanza di posti e l'esigenza di attrezzarsi per accogliere delle famiglie di profughi; tutto questo in tempi stretti.

Come Forum Terzo Settore ci stiamo confrontando con l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) per trovare delle soluzioni ma è difficile trovare delle strutture di quel tipo libere: occorre del tempo per organizzarci.

Si può ancora parlare di emergenza di fronte al tema dei profughi?

Oggi questa è un'emergenza ma è un tema, quello delle migrazioni, di più lunga durata. Poi saranno solo 5 mila le persone che arriveranno dall'Afghanistan? Forse la necessità è ben oltre. Occorre prepararsi all'accoglienza, il sistema va potenziato.

Noi poniamo queste domande: il sistema di accoglienza italiano è in grado di reggere in futuro l'arrivo di altre persone? Con quali risorse? E la comunità cosa è in grado di offrire in termini di case, possibilità lavorative... ecco anche quello dell'accoglienza da parte delle singole famiglie è un elemento delicato. Sarebbe importante trovare delle famiglie disponibili all'accoglienza, famiglie che dopo però non possono essere lasciate sole di fronte a questo compito.

Infine voglio fare un'ultima considerazione; la vicenda dei profughi afgani ci colpisce particolarmente, perché siamo sensibili alla loro situazione, ma passata l'onda emotiva cosa succederà? Se non siamo pronti ci troveremo di fronte a fenomeni di rifiuto come è capitato anche nel nostro

territorio.

Bologna Si-Cura: la Giornata della cooperazione bolognese

In occasione della Giornata della Cooperazione, mercoledì 22 settembre si terranno una mattinata e un pomeriggio di confronto e dialogo con tutti gli attori economici e istituzionali della città. Saranno presentate le proposte della cooperazione bolognese in vista del voto.

L'evento, promosso da ACI (Associazione delle Cooperative Italiane) Bologna, si svolgerà dalle 9.30 alle 16.30 presso gli spazi di Dumbo in via Casarini 19.

Per partecipare è necessario iscriversi al seguente link https://bologna_si-cura_aci_2021.eventbrite.it/

L'evento si potrà seguire anche in streaming su YouTube.

Per informazioni e il programma completo:

www.legacoop.bologna.it/aci-bologna-si-cura-il-programma-della-giornata-del-22-settembre/09/2021/

#VoloAnchi02021,

le

associazioni del quartiere Porto Saragozza in piazza per la Festa del volontariato

Torna la **Festa del volontariato e dell'associazionismo** del quartiere **Porto Saragozza** dopo lo stop dello scorso anno dovuto alla pandemia. Fino a mercoledì 22 settembre sarà possibile partecipare alle attività delle associazioni nelle rispettive sedi e **da venerdì 24 a domenica 26 settembre** le iniziative si trasferiscono in **Piazza della Pace**.

In questi giorni si potrà assistere a diverse iniziative: **spettacoli, attività di gioco e sportive, presentazioni di libri, incontri e momenti di socialità**. Le associazioni presenteranno le proprie attività e il proprio ruolo nel territorio.

In un periodo in cui la crisi sanitaria ha ridotto al minimo i momenti di socialità e le occasioni di ritrovo è importante riscoprire il valore del volontariato e dell'impegno comune. **#VOLOANCHI02021** è organizzato grazie al contributo di tante associazioni, con **AIAS Bologna** come capofila.

Per maggiori informazioni contattare cciccaglioni@aiasbo.it.



Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza



Il Tuo Quartiere
è Bologna



#VOLOANCHIO2021

SEGUI IL TAG PER AVERE NOTIZIE E SORPRESE

LE ASSOCIAZIONI TORNANO IN PIAZZA

23 - 24 - 25 - 26 settembre dalle 16:00 alle 20:00

Le Associazioni di Volontariato, di Promozione Sociale e onlus del Quartiere Porto Saragozza saranno in Piazza della Pace e nelle proprie sedi a disposizione dei cittadini per presentarsi e raccontarsi e sostenere la comunità e tenerla unita, dimostrando la grande forza del volontariato e dell'associazionismo nella sua capacità di concorrere alla realizzazione del bene comune.

ACQUABLU ASD
AIAS BOLOGNA ONLUS
A.I.C.S - COMITATO PROVINCIALE DI BOLOGNA AP
ANDARE A VEGLIA
ASSOCIAZIONE D'IDEE APS
BIMBO TU
BUDOKAN INSTITUTE ASD
BURATTINIFICIO MANGIAFOCO APS
CENTRO MUSICALE PRELUDIO
CENTRO STUDI ITALIANO TAI CHI ASD
EIBO!
EQUILIBRISTI APS
FUN&CO ASD

GROWUP
HISPANIA
IPERFORMARE APS-ASD
ISTITUTO FERNANDO SANTI
MONDODONNA ONLUS
NAMASTE ONORE A TE ODV
OTTO PASSI ASD
PARCO VELODROMO
PARROCCHIA DI S. PAOLO DI RAVONE
SEMPRE AVANTI
SOS DONNA
TOTEMLAB APS
ASSOCIAZIONE CULTURALE YOUKALI APS

Evento realizzato con il contributo del Quartiere Porto Saragozza
Per informazioni: AIAS Bologna Onlus 051454727 -info@aiasbo.it-



Gli appuntamenti di settembre di Storie di Pace per tutt*

Tornano le attività e gli appuntamenti di **Storie di Pace per tutt***, come sempre al servizio della letteratura e dell'inclusione. Per il mese di settembre sono previsti due importanti eventi: il VI concorso nazionale di editoria tattile illustrata **Tocca a te** e la prima fiera del libro accessibile **Lettori alla pari**. Storie di Pace per tutt* organizza due appuntamenti per seguirli da vicino e la presentazione di una video-lettura. Per partecipare basta collegarsi a uno dei social di Storie di Pace per tutt*.

Il primo appuntamento si svolgerà sabato **11 settembre alle 11**: si potrà seguire in diretta, dai social di Storie di Pace per tutt* la **premiazione del concorso Tocca a te**, organizzato dalla Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi Onlus, in collaborazione con la Fondazione Robert Hollman.

Giovedì **16 settembre alle 11**, in occasione della fiera **Lettori alla pari**, Storie di Pace per tutt* intervisterà Elvira Zaccagnino, direttrice di Edizioni La Meridiana (casa editrice promotrice della fiera).

Infine, sabato **18 settembre alle 11** ci sarà la presentazione della video-lettura accessibile tratta dall'albo illustrato di Jérôme Ruillier **Por quatro esquinitas de nada** (Per quattro angoli di niente). La presentazione, in simboli e in LIS, è rivolta ai bambini dai 3 ai 10 anni.

www.storiepertutti.it

www.facebook.com/Storiepertutti

“Essere o non essere Ente di Terzo Settore”: un ciclo di incontri rivolto alle associazioni di migranti

Volab0 propone, in collaborazione con il **Centro Interculturale Zonarelli**, un ciclo di incontri dal titolo **“Essere o non essere Ente di Terzo Settore”** per le giornate di mercoledì **15, 22 e 29 settembre**.

Gli incontri si rivolgono ai tanti migranti del territorio che hanno deciso di costituire un'associazione. In particolare, con questo percorso si intende aiutare le associazioni ad orientarsi nella **scelta di diventare Ente di Terzo Settore** ed iscriversi dunque al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**, che sarà attivato nei prossimi mesi.

I partecipanti saranno orientati su cosa significhi essere Ente di Terzo Settore, quali siano i vantaggi e gli svantaggi correlati, che cos'è il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, come funziona e come ci si iscrive, quali sono le possibilità e le modalità di collaborazione tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore. Gli incontri si terranno al Centro Interculturale Zonarelli, salvo nuove disposizioni di contrasto alla pandemia.

[Per ulteriori informazioni e consultare il programma >>](#)
[Per iscrizioni >>](#)

Un nuovo corso di formazione di VoLaBO per diventare amministratore di sostegno

Da mercoledì **20 ottobre** a mercoledì **24 novembre** torna il corso di formazione organizzato da **VoLaBO** per diventare amministratore di sostegno. Sei appuntamenti pensati per far conoscere ai futuri amministratori i diversi aspetti di questo tipo di volontariato: motivazionale, giuridico, relazionale, sociale e comunitario.

Il volontariato come amministratore di sostegno di una persona in condizione di fragilità non si limita solo all'attività di assistenza. Si tratta di "esprimere la sua voce" supportandola in quegli adempimenti che le consentiranno una migliore qualità di vita, più dignità, diritti.

I corsi si svolgeranno **tutti i mercoledì dalle 18 alle 20.30** presso VoLaBo (o sulla piattaforma Zoom in caso di necessità).

[Per consultare il programma >>](#)

[Per iscriversi >>](#)

Nuove linee guida per l'osservatorio regionale del

volontariato: un incontro online

Il prossimo **30 agosto dalle 18 alle 19.30** il Forum del Terzo Settore di Bologna e VOLABO invitano le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale iscritte al Registro a un incontro online sulle nuove [linee guida relative alla composizione e le modalità di funzionamento dell'Osservatorio regionale del volontariato](#).

Interverranno **Luigi Pasquali**, portavoce del Forum del Terzo Settore di Bologna e **Ermanno Tarozzi**, presidente di A.S.Vo. ODV ente gestore di VOLABO – il Centro Servizi per il Volontariato. Faciliterà l'incontro **Luca De Paoli**, consigliere A.S.Vo ODV.

Per informazioni
comunicazione@volabo.it

**Fundraising per la
Rigenerazione Urbana: il
corso promosso da The
FundRaising School si
svolgerà il 16 settembre a
Bologna**

Sono aperte le iscrizioni al corso "Fundraising per la

Rigenerazione Urbana” promosso dal progetto Aiccon “The Fundraising School” – la prima scuola italiana specializzata nella raccolta fondi – che si svolgerà **giovedì 16 settembre 2021 dalle 9.30 alle 17.30 a Bologna.**

Il corso intende fornire gli strumenti per la sostenibilità economica di un progetto di rigenerazione anche attraverso la testimonianza di esperienze di successo. L’obiettivo è quello di formare dei “rigeneratori urbani” capaci, grazie alle loro competenze, di attivare la mobilitazione di energie personali, di risorse e di relazioni che creino valore aggiunto sociale e culturale alle persone protagoniste di un territorio. In questo senso il fundraising è lo strumento principale per promuovere progetti complessi in grado di attivare un genius loci della comunità e del territorio, culturale, sociale o ambientale.

La formazione, che si svolgerà in presenza nel rispetto della normativa Anticovid vigente prevedendo un accesso all’aula di massimo 15 partecipanti, sarà tenuta da Martina Bacigalupi, consulente Fundraising e docente Università di Bologna.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni, è possibile visitare la

pagina: www.fundraisingschool.it/corsi/fundraising-rigenerazione-urbana/

Empowering Non Profit, il corso di Fondazione Carisbo e

TechSoup sulla trasformazione digitale

Il nuovo **percorso formativo** rivolto agli **operatori del Terzo Settore** della Città metropolitana di Bologna si svolgerà **da settembre a novembre 2021 negli spazi di BIG – Boost Innovation Garage**.

Trasformazione digitale e acquisizione di competenze tecniche essenziali per l'utilizzo di alcuni strumenti digitali utili per il lavoro da remoto. Verteranno su questo i **10 workshop** che compongono **“Empoweing Non Profit”**, il nuovo percorso formativo che **Fondazione Carisbo**, in collaborazione con **TechSoup**, ha sviluppato per gli operatori delle organizzazioni Non Profit.

Il corso, che si terrà a Bologna negli spazi di BIG – Boost Innovation Garage (via della Ferriera 4, angolo via Emilia Ponente) da settembre a novembre 2021, è realizzato in collaborazione con **VOLABO** nell'ambito dell'offerta formativa **Università del Volontariato** e con i patrocini di **ASSIF**, **Assifero** e **OTC Emilia-Romagna**.

L'iniziativa ha la finalità di aiutare gli operatori del Terzo Settore ad intraprendere un vero e proprio **percorso di trasformazione digitale**, ovvero non solo di acquisire competenze sul digitale, ma di imparare a coinvolgere la propria organizzazione in un processo di cambiamento a lungo termine.

Questa strategia complessiva prevede l'utilizzo di strumenti anche per la gestione del team da remoto e lo smart working (Microsoft 365, Google Workspace, Asana), per la raccolta e l'analisi dei dati (Power Bi, Google Sheet) ai fini della reportistica e della rendicontazione. Un approccio approfondito sarà dedicato anche alle strategie di fundraising

in chiave digitale, a partire dalle basi per stabilire una relazione fiduciaria con i propri donatori fino alla creazione di touch point digitali (sito e campagne web) volti all'acquisizione di nuovi donatori e alla fidelizzazione di essi.

“Con l'avvio di questo innovativo percorso formativo – dichiara il Vice Presidente di Fondazione Carisbo, **Carlo Cipolli** – la Fondazione Carisbo attraverso BIG intende intercettare le esigenze evidenziate dai nuovi profili di fragilità digitale emersi con la pandemia (in particolare, isolamento ed esclusione in assenza di strumenti adeguati per connettersi in rete) e offrire risposte adeguate e tempestive. A tal fine viene offerto un supporto articolato e aggiornato per agevolare la transizione verso il digitale del Terzo settore”.

La partecipazione al percorso è **gratuita**. Le **candidature** sono aperte **dal 20 luglio fino al 24 agosto 2021** e verrà data priorità alle organizzazioni Non Profit che svolgono la propria attività nel territorio della città metropolitana di Bologna.

A seguire il calendario dei 10 appuntamenti:

16 settembre – Elaborare la strategia di trasformazione digitale nella tua organizzazione. Tra change management e approccio Lean

22 settembre – Come gestire la tua organizzazione in smart working tramite Asana e l'Agile Project Management

29 settembre – Costruire la propria strategia di digital fundraising

6 ottobre – Lavorare in gruppo con Microsoft 365: Sharepoint e Teams

13 ottobre – Lavorare in team con Google Workspace

20 ottobre – Raccolta dati e data visualization per i report della tua organizzazione

27 ottobre – Raccogliere e analizzare i dati per la

rendicontazione di un progetto con Google Sheets

5 novembre – Potenziare il fundraising attraverso la relazione con il donatore

10 novembre – Crea il sito in WordPress per la tua organizzazione Non Profit

17 novembre – Acquisisci traffico gratuito sul tuo sito grazie a Google Ad Grants

[Per ulteriori informazioni e candidature al percorso >>](#)

“Diritti al lavoro”: la guida di Avvocato di strada per il reinserimento lavorativo delle persone in difficoltà

Avvocato di strada pubblica la guida “Diritti al lavoro”, dedicata al reinserimento lavorativo delle persone in difficoltà.

Il progetto nasce da un’esigenza maturata nel tempo e frutto dell’osservazione degli assistiti all’interno degli sportelli legali dell’associazione: “Abbiamo constatato, infatti – si legge nella guida – che il cammino che ha come meta l’uscita dalla povertà è nella maggior parte dei casi aggravato dalla difficoltà del reperimento di un lavoro. Le persone che da tempo vivono in situazioni di disagio economico sono spesso allontanate dal mondo lavorativo e faticano a reinserirsi in tal senso proprio a causa delle condizioni precarie in cui si trovano. Dalla necessità di incentivare il reinserimento lavorativo delle persone in difficoltà e dalla consapevolezza che nei territori esistono servizi e azioni che lavorano in

tal senso, seppure con difficoltà visto il periodo storico che stiamo vivendo da diversi anni, abbiamo deciso di dar vita al progetto pilota ‘Diritti al lavoro’”.

La pubblicazione è il principale risultato del progetto “Diritti al lavoro” realizzato con il contributo di Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi – Fondi 8×1000. Le realtà pubbliche o private o i singoli cittadini che vogliono alcune copie della guida possono telefonare allo 051227143 o scrivere a bologna@avvocatodistrada.it per prendere accordi e ritirarle presso la sede di via Malcontenti 3, a Bologna.

[La guida è anche online a questo link >>](#)

Rilevazione straordinaria RUNTS: VoLaB0 affianca ODV e APS per la compilazione della scheda su TeSe0

Il Centro servizi per il Volontariato della Città Metropolitana di Bologna si rende disponibile ad affiancare le associazioni nella compilazione della scheda per la rilevazione straordinaria RUNTS avviata dalla Regione Emilia-Romagna nei giorni scorsi. Tale procedura, da effettuarsi online, consente alle ODV e APS già iscritte nei registri di verificare, aggiornare ed eventualmente integrare i dati disponibili nella banca dati TeSe0, entro il 31 luglio, prima che sia operativo il RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Per facilitare il compito delle associazioni alle prese con la procedura di aggiornamento dati, **VoLaB0, previo appuntamento,**

offre alle APS e ODV un servizio di accompagnamento online, da remoto.

Le associazioni che intendono usufruire del servizio, prima di prendere appuntamento, dovranno premunirsi di:

- aver controllato di riuscire ad accedere in TeSe0 (in caso contrario le associazioni sono pregate di leggere l'allegato di istruzioni variazioni anagrafiche ODV/APS)
- avere il codice dispositivo per inviare la richiesta di modifica tramite TeSe0
- avere un indirizzo di PEC intestato all'associazione (obbligatorio)
- avere il pdf con l'atto costitutivo o con la dichiarazione di insussistenza o di irrecuperabilità
- avere il pdf contenente lo statuto aggiornato
- avere i dati con codici fiscali delle persone che compongono il consiglio direttivo;
- avere letto le istruzioni per la compilazione al seguente link: <https://sociale.regione.emilia-romagna.it/terzo-settore/trasmigrazionerunts>

Qualora l'ente sia di secondo livello deve avere il numero degli Enti che associa e, di questi, quanti sono della sua stessa natura.

I documenti elencati sono necessari affinché VolaB0 possa svolgere il servizio richiesto.

È necessario che all'appuntamento sia presente il legale rappresentante/presidente o, su delega dello stesso, un componente dell'associazione con le credenziali per accedere a TeSe0.

Per fare richiesta del servizio scrivere

a consulenza@volabo.it oppure contattare il numero 051340328.

Le agevolazioni introdotte dai decreti “Sostegni” a favore degli ETS: un webinar per le associazioni

Giovedì 8 luglio 2021 dalle 17 alle 19 si terrà un webinar gratuito

rivolto alle associazioni e organizzato da **PartecipAzione – Associazioni in-formazione Assieme**, un servizio gratuito per le associazioni di promozione sociale dell’Emilia-Romagna

Il tema del webinar riguarda le agevolazioni introdotte dai decreti “Sostegni” a favore degli Enti del Terzo Settore. I decreti “Sostegni” hanno introdotto in questo periodo di pandemia diverse novità e agevolazioni a favore degli Enti del Terzo Settore e questo incontro servirà a fare il punto su queste nuove opportunità.

Il seminario sarà condotto dal Dott. **Alessandro Mastacchi** sulla piattaforma Zoom. È possibile scegliere se partecipare alla diretta o ricevere successivamente il link della registrazione. Il video sarà disponibile in sola visione a tutti gli iscritti per un tempo massimo di una settimana dall’evento. Per la partecipazione in diretta i posti disponibili sono 70, al fine di garantire un’interazione ottimale tra docente e partecipanti.

[Per iscriversi è necessario compilare questo modulo >>](#)

Rimettiti in Circolo!: parte la campagna del Forum Terzo Settore Emilia-Romagna

Dopo il ritorno dell'Emilia-Romagna in zona bianca riparte finalmente anche l'attività di tantissimi circoli e centri sociali, luoghi penalizzati dalla pandemia e non sufficientemente sostenuti con le misure a tutela delle categorie colpite dall'emergenza sanitaria. Per sottolineare l'importanza di questi luoghi nella vita delle persone il Forum Terzo Settore Emilia-Romagna lancia la campagna **"Rimettiti in Circolo!"**, finalizzata a sostenere queste realtà con i loro soci e volontari e al contempo a **rilanciarne il ruolo e la capacità di aprirsi a nuove istanze**. "Rimbocchiamoci le maniche, usiamo la fantasia, uniamoci e collaboriamo con tutti. Questo – sottolinea **Fausto Viviani**, portavoce del Forum Terzo Settore Emilia-Romagna – è il messaggio che vogliamo dare".

Il Forum Terzo Settore Emilia-Romagna in regione rappresenta 31 diverse associazioni ed enti, di cui 15 hanno circoli su tutto il territorio, per un totale di oltre 3.000 sedi. "Luoghi di ritrovo– afferma Viviani – che producono lavoro ma soprattutto socialità e presidio del territorio anche nelle aree più lontane come quelle interne, di cui si stima che **il 20% non riaprirà a causa della pandemia**". Numeri importanti in una regione il cui tessuto associativo l'ha resa nota e fatta diventare un modello anche fuori dei confini nazionali. "Tra cultura, cucina e intrattenimento, socialità, sport e tempo libero, le nostre stime – spiega Viviani – parlano di oltre **un 50% della popolazione regionale in qualche modo legata ai circoli** del territorio, in veste di volontari, soci e

lavoratori”.

Di fronte ad una significativa considerazione istituzionale, il mondo dei circoli lamenta però **un insufficiente supporto economico nel periodo dell'emergenza più dura**, con molti soldi stanziati su cultura e sport senza però un adeguato investimento sull'associazionismo. “Non è stata presa in considerazione come degna di supporto – lamenta il portavoce del Forum Terzo Settore Emilia-Romagna – quella che noi chiamiamo **'infrastruttura sociale diffusa'**. Uno dei rischi fondamentali è che questa pandemia disgreghi l'enorme disponibilità a mettersi in gioco della nostra popolazione. Per questo abbiamo voluto invitare tutti a **'rimettersi in circolo'**, chiedendo ai soci di tornare in massa a iscriversi sostenendo anche in questo modo le loro realtà e nel contempo esortando i circoli a cogliere l'occasione per innovare le proprie attività. Un auspicio sul quale si innestano già **lenuove strategie per la prossima stagione**, legate a **domiciliarità, prossimità, digitalizzazione e sostenibilità**”.